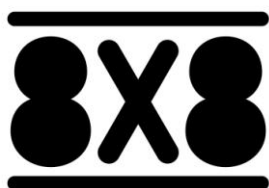


PROGETTO "OTTO PER OTTO"



**Progetto di laboratori creativi
per la produzione di murali
nei Comuni dell'Unione Bassa Reggiana**

ESTRATTO DA RELAZIONE CONCLUSIVA

a cura di

Lauro Menozzi, Fabio Davolio
(Associazione Pro.di.Gio)

Enrico Davolio
(Coordinatore)

Andrea Scazza, Simone Ferrarini, Riccardo Tavernari
(Formatori ed esperti creativi)

DICEMBRE 2013



PREMESSA

La Provincia di Reggio Emilia, in accordo con i Comuni capo distretto, ha deciso di destinare una parte di risorse regionali aggiuntive (Legge Regionale 14/08) avute a disposizione grazie ad un'economia verificatasi nel 2012.

L'Unione dei Comuni Bassa Reggiana, tra le priorità indicate da Regione e Provincia, ha scelto di orientare le risorse spettanti al proprio territorio verso attività che prevedessero il coinvolgimento di realtà associative e gruppi informali, avvalendosi, come ormai consuetudine negli ultimi anni, dell'Associazione Pro.di.Gio. per quanto riguarda la progettazione, il coordinamento, la gestione operativa e la rendicontazione del progetto.

1. IL PROGETTO IN BREVE

Finalità

Favorire la riqualificazione e il rinnovamento dei luoghi e spazi pubblici, attraverso l'utilizzo dell'arte per favorire e promuovere il talento, la predisposizione artistica e creativa dei giovani. In quest'ottica si cerca in particolare di sfruttare le forme d'arte urbane e più innovative (writing, street-art, ecc) per favorire il benessere dei giovani.

[...]

Territori coinvolti

Tutti i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana: Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Poggio e Novellara.

Destinatari

Adolescenti e giovani fra i 15 e i 24 anni residenti negli otto Comuni del distretto.

Azioni

- Contatto con le Amministrazioni comunali (assessori e funzionari comunali) per condividere ed individuare i luoghi da poter riqualificare
- Coinvolgimento, anche con il supporto di realtà giovanili esistenti, di giovani e adolescenti del territorio
- Creazione di gruppi interessati alla realizzazione "a due mani" di un murales per Comune insieme agli esperti di laboratori creativi
- Strutturazione di un momento di formazione ed ideazione del prodotto grafico da realizzare
- Realizzazione di un murales per ogni Comune

Tempi

Il progetto durerà circa 5 mesi (agosto-dicembre 2013). A seconda delle esigenze specifiche dei territori, sono state calendarizzate azioni più dettagliate per ogni Comune, pur rimanendo le azioni descritte le medesime per ogni realtà comunale.

Risorse

n. 2 Figure per la progettazione, supervisione, rendicontazione

n. 1 Coordinatore organizzativo

n. 3 Esperti di laboratori grafico-creativi

Spese per materiali di consumo

2. PERCHE' ABBIAMO SCELTO LA STREET-ART

Le origini storiche della tecnica

Negli anni '70 l'arte psichedelica getta le basi per la nascita di un nuovo tipo di linguaggio visuale, non più comprensibile a chiunque, poiché legato a sensazioni profonde (spesso connesse all'uso di droghe e perciò tipiche del mondo giovanile).

Questo modo di esprimersi mantiene il suo carattere emotivo anche negli anni '80, contestualizzandosi in scenari urbani sempre più grandi e caotici, che inevitabilmente ne mutano i

sentimenti di base.

Infatti, se prima esso scaturiva da allucinazioni e trip, ora è generato da un moto di rabbia e rivalsa nei confronti di una società urbanizzata che spinge sempre più all'alienazione ed all'annullamento dell'individuo.

Da qui deriva il fenomeno ora conosciuto e sviluppatosi a livello mondiale con il nome di **Graffiti o Writing**. I graffiti erano (e sono tuttora) un forte moto di rivendicazione della propria individualità nel caos indifferente della città, compiuto attraverso la scrittura del proprio nome in qualsiasi spazio disponibile e, soprattutto, in modo VISIBILE.

All'inizio degli anni '90 si delinea la nuova tendenza stilistica dei Graffiti-Logo, che si stacca dal disegno delle sole lettere per spostarsi verso nuovi scenari d'illustrazione, decorazione e grafica a computer. Questa tendenza evolverà rapidamente nelle prime esperienze di **Street-Art**, termine con il quale oggi si definisce (a grandi linee) qualsiasi gesto artistico compiuto in spazi pubblici.

Lo strumento creativo

Il Graffitismo si può definire quindi come un linguaggio "giovane" perché appartiene alla cultura delle generazioni nate negli anni novanta. Pur esistendo da parecchi anni, solo con questa generazione è diventato un linguaggio riconosciuto come culturale nell'ambito del quotidiano: si è consolidato assumendo la forma di vero e proprio strumento creativo utile ad esprimersi innanzitutto nell'ordinario prima ancora che come manifestazione di profondo dissenso o ribellione.

[...]

La valenza formativa

La costruzione di un graffito comporta: osservazione, ideazione, lavoro di gruppo, inventiva, elaborazione e sviluppo del buon gusto. E se la tematica del graffito è inerente al contesto, c'è anche presa di coscienza e profonda consapevolezza rispetto al luogo in cui si vive e del quale si parla nell'opera.

[...]

3. UN METODO DI LAVORO ORIENTATO AL COINVOLGIMENTO

Metodologia di lavoro

La modalità di lavoro utilizzata ha puntato al coinvolgimento più ampio possibile dei giovani sui differenti territori, al fine di promuovere l'acquisizione di nuove competenze creative e artistiche attraverso la riqualificazione di muri e spazi esterni, messi a disposizione dalle differenti amministrazioni comunali coinvolte.

Per fare questo il lavoro è stato articolato e svolto in quattro fasi differenti:

1. Contatti con le amministrazioni comunali, effettuati già dall'immediato avvio del progetto, ovvero da inizio agosto 2013, da parte del coordinatore Enrico Davolio;
2. Costituzione del gruppo di lavoro di 3 differenti formatori ed esperti creativi, coordinati da Enrico Davolio, al fine di lavorare in contemporanea nei territori degli otto comuni coinvolti. Sono stati identificati Andrea Scazza per i comuni di Poviglio, Boretto e Guastalla, Simone Ferrarini per i comuni di Brescello e Gualtieri e infine Riccardo Tavernari per i comuni di Novellara, Reggiolo e Luzzara.
3. Coinvolgimento diretto dei ragazzi sui territori.
4. Realizzazione diretta del murales attraverso due laboratori creativi condotti dai formatori.

Coinvolgimento dei territori

Al fine di coinvolgere in modo il più ampio possibile i territori, a seguito dei contatti avuti con le singole amministrazioni già da inizio agosto e mantenuti durante tutta la durata del progetto, è stato strutturato un approccio operativo comune, mediante il quale è stato possibile garantire la qualità del lavoro svolto. I Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Poviglio e Novellara, ovvero gli otto comuni dell'Unione Bassa Reggiana che sono stati coinvolti, hanno infatti visto svolgersi più appuntamenti collegati al progetto "Otto x Otto" all'interno dei loro territori: il momento di realizzazione finale del prodotto è infatti stato sempre preceduto da almeno un (se non due, tre o quattro) laboratorio creativo di messa alla prova delle competenze dei ragazzi coinvolti, al fine di affinare tecniche e sperimentare idee progettuali che solo nella parte finale del lavoro hanno trovato in ogni territorio la loro completa espressione, attraverso la realizzazione definitiva del prodotto finito.

Coinvolgimento dei ragazzi

Ogni comune coinvolto ha manifestato l'interesse e l'intenzionalità di coinvolgere determinati gruppi di giovani presenti sul territorio, attraverso collaborazioni in essere con centri giovani o con realtà educative già esistenti.

Indubbiamente efficaci le sinergie progettuali e operative attivate con G.I.G. e con i centri giovani presenti in alcuni dei comuni coinvolti, in particolare con Novellara e Poviglio; alcuni eventi conclusivi del progetto di alcuni comuni, come per esempio Boretto, sono stati infine realizzati in collaborazione con Scosse Creative, progetto dedicato alle aree colpite dal sisma del maggio 2012.

4. LA REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI

La realizzazione dei prodotti, una volta supervisionato il processo da parte del coordinatore, che ha individuato insieme alle amministrazioni i muri e coinvolto i giovani, è stata certamente la fase più operativa, dinamica e coinvolgente.

E' stato infatti nella realizzazione artistica e creativa del murales, che i ragazzi, con il sostegno e la conduzione da parte del formatore, sono passati dalla fase di ideazione, a quella successiva di sperimentazione delle tecniche, per arrivare solo in ultimo alla fase di produzione e realizzazione.

A dimostrazione del fatto che questa modalità, oltre che essere stata efficace per il contesto e efficiente in vista del prodotto, ha creato grande partecipazione, ne sono la prova le seguenti foto che documentano gli stati di avanzamento dei lavori in tutti i comuni.

Da segnalare, inoltre, l'interesse particolare da parte della amministrazione comunale di Boretto che ha finanziato in autonomia la prosecuzione di queste attività per un ulteriore appuntamento aperto a tutti i giovani del paese, denominato "8x8 – Secondo Tempo", evento che ha avuto anch'esso un buon successo e un alta partecipazione da parte di tanti ragazzi interessati già dagli appuntamenti precedenti, che hanno così potuto prendere parte al progetto in prima persona.

Comune di Brescello

Dove: Zona Bocciodromo, Campo Sportivo

Titolo: "La minestra pronta"

Tema: Le grandi potenzialità di Brescello, agli occhi dei giovani, non sono sempre valorizzate a dovere.

Quando: 19 settembre 2013

Prima



Durante



Dopo



Comune di Boretto

Dove: Muro lungo argine, di fronte al Lido Po' di Boretto

Titolo: "Scosse Creative"

Tema: Il terremoto; evento di realizzazione del murales strutturato e ideato in sinergia con il progetto 'Scosse Creative'

Quando: 12 e 26 ottobre 2013

Prima



Durante



Dopo



Comune di Guastalla

Dove: Sottopassaggio di Via Castagnoli

Titolo: "Energie Sotterranee"

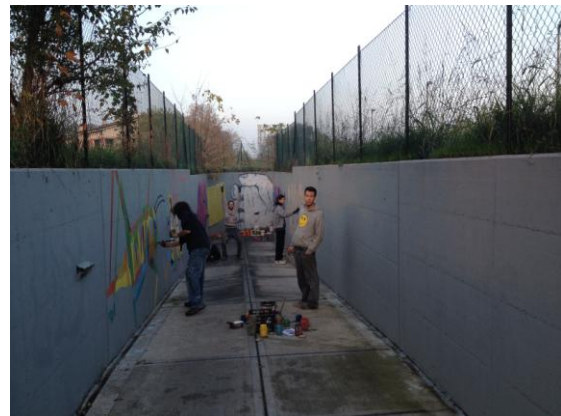
Tema: Mosaico creativo di più graffiti, realizzato durante l'evento di chiusura del Progetto "8x8"

Quando: 9 Novembre 2013

Prima



Durante



Dopo



Comune di Reggioolo

Dove: Scale del Centro Sportivo, Via IV Novembre

Titolo: "Sport Stairs"

Tema: Lo sport: una metafora della vita

Quando: 16 Ottobre 2013

Prima



Durante



Dopo



Comune di Luzzara

Dove: Muro della palestra delle scuole medie, Via A.de Gasperi

Titolo: "Knowledge is Power"

Tema: Scuola, lo sport e la creatività

Quando: 8 Novembre 2013

Prima



Durante



Dopo



Comune di Poviglio

Dove: Casa del Clown, via Ceci

Titolo: "La casa del clown"

Tema: La clownerie; realizzazione collegata alla struttura annessa di museo del clown, inaugurata dall'amministrazione comunale, insieme al murales.

Quando: 10-11 Ottobre 2013

Prima



Durante



Dopo



Comune di Gualtieri

Dove: Centro Sportivo di Gualtieri, via Ligabue

Titolo: "Respiro!"

Tema: Gualtieri, un comune che secondo i giovani, ha un grande bisogno di vitalità!

Quando: 29 Ottobre 2013

Durante



Dopo



Comune di Novellara

Dove: Muro esterno della Palestra, Via Novy Jicin

Titolo: "Partecip-AZIONE"

Tema: Cittadinanza Attiva

Quando: 13 Ottobre 2013

Prima



Durante



Dopo



5. CONCLUSIONI

La valutazione di una progettualità come questa, che ha visto più operatori presenti, lavorare in contemporanea su otto differenti territori, al fine di realizzare prodotti esteticamente validi attraverso processi di partecipazione, è sicuramente positiva.

Da segnalare ed evidenziare la grande potenzialità che ha avuto un percorso come questo in termini di partecipazione sia sui beneficiari diretti dell'intervento, ovvero i ragazzi coinvolti, che i beneficiari indiretti, ovvero le comunità di riferimento di ogni territorio.

Al termine del progetto si può inoltre considerare estremamente positiva la potenzialità dello strumento creativo come elemento capace di promuovere e facilitare tra i giovani un protagonismo plurale e diffuso, che ha visto coinvolti in prima persona ragazzi e adolescenti, ai quali altri stimoli e altre proposte rivolte in passato non hanno avuto la medesima efficacia.

Una prova concreta di come tale strumento educativo e formativo abbia fatto da 'cassa di risonanza' ad una forte richiesta di protagonismo e interesse pre-esistente in molte realtà territoriali, sono alcuni articoli di giornale che narrano dell'esperienza di 8x8 e che qui di seguito allego, al fine di documentare il più possibile, quanto dichiarato.

REGGIOLO

Un murales per abbellire la zona del centro sportivo



Il murales realizzato a ReggioLo dai ragazzi del progetto "Otto per otto"

REGGIOLO

Il progetto "Otto per otto" – realizzato dall'Unione dei Comuni Bassa reggiana – sbarca anche a ReggioLo. Un gruppo di giovani ha realizzato un murales vicino al centro sportivo e alla palestra comunale e si intitola "Sport stairs". Gli autori sono

Laura e Luna Zambroni, Maria Francesca Formisano, Gabriele Barone, Alessia Pergetti, Giorgia Gavioli e Justine Manto. Il responsabile del progetto è Lauro Menozzi dell'associazione Prodigio, il coordinatore è Enrico Davolio mentre il formatore ed esperto di laboratori creativi è Riccardo Taverna.

BORETTO

Tantissimi giovani rispondono all'iniziativa sulla Street Art



I writers lungo via Argine

BORETTO

Tantissimi giovani, sabato, protagonisti di "Boretto Street Art", l'iniziativa organizzata dal Comune e dall'Associazione "ProDiGio", nell'ambito del progetto "8x8". Un appuntamento dedicato ai giovani e realizzato da quest'ultimi, che per tutto il pomeriggio si sono cimentati nella realizzazione di murales lungo via Argine: un modo divertente e creativo per riqualificare uno spazio pubblico. Ma non solo. La Street art è stata protagonista in tutte le sue forme.

Il progetto, partito il 1 agosto 2013, si è concluso con grande soddisfazione da parte delle amministrazioni coinvolte e dei ragazzi che vi hanno partecipato in ogni singolo comune, il 7 novembre 2013. Si è pertanto riusciti, garantendo un'alta qualità del prodotto, a realizzare 8 murali in 8 comuni dell'Unione Bassa Reggiana, in poco più di tre mesi, con la collaborazione di tre esperti formatori che hanno coinvolto un totale di **più di 50 ragazzi, bambini e adolescenti** diversi.

I murali riqualificano i luoghi pubblici

Ha preso il via a Brescello il progetto "Otto per otto", coinvolgerà tutti i Comuni dell'Unione Bassa reggiana

BRESCELLO

Favorire la riqualificazione e il rinnovamento dei luoghi e spazi pubblici attraverso l'utilizzo dell'arte, per favorire e promuovere il talento, la predisposizione artistica e creativa dei giovani. In quest'ottica, e con questi obiettivi, si cercherà in particolare di sfruttare le forme d'arte urbane e più innovative come il writing e il design.

È partito da Brescello il progetto "Otto per otto", realizzato con fondi avanzati dalla legge regionale 14/08 sulle politiche giovanili che la Regione Emilia Romagna ha destinato alle province e che la Provincia di Reggio ha suddiviso, sulla percentuale dei giovani residenti, alle Unioni dei Comuni.

L'Unione Bassa reggiana, per la messa in pratica del progetto, si è rivolta all'associazio-



Paolo Ragno e Dario Ballestri realizzano il murale a Brescello

ne "Prodigio", che ha indicato alcune idee rivolte al coinvolgimento dei giovani: tra le proposte fatte, i sindaci della Bassa hanno optato per la realizzazione di un murale in ogni comune. Ogni comune ha individua-

to un muro da colorare, mentre l'associazione si è occupata di cercare i giovani (compresi tra i 15 e i 24 anni), formarli, e far loro realizzare l'opera.

Il responsabile del progetto è Lauro Menozzi, mentre l'incarico

di coordinatore è stato affidato a Enrico Davolio.

I formatori ed esperti di laboratori creativi sono Simone Ferrarini, Andrea Scazza e Riccardo Taverna.

La prima tappa del progetto – che si concluderà a dicembre – è stata Brescello e ha visto impegnati due ragazzi 17enni del paese, Paolo Ragno e Dario Ballestri, che insieme all'esperto Simone Ferrarini hanno disegnato sul muro della palestra il volto di un uomo che, tra una mela e un succo di mela sceglie quest'ultimo, segno di come oggi si tenda a preferire il "già pronto" piuttosto che valorizzare l'esistente.

La prossima tappa del progetto "Otto per otto" sarà, nelle prossime settimane, quella di Poviglio, in occasione dell'inaugurazione della Casa del clown.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

Un "Pomeriggio a colori" a Brescello con laboratori, concorsi e mostre

BRESCELLO. Sarà un pomeriggio colorato e da colorare, quello di oggi, per i bambini, i ragazzi e le famiglie di Brescello. L'evento inizierà alle 15 in piazza Mingori ed è promosso da Gruppo Bianka, Gruppo archeologico di Brescello, istituto comprensivo di Poviglio e Brescello, Fondazione Paese di Don Camillo e Peppone, con il patrocinio del Comune. Il "Pomeriggio a colori" sarà caratterizzato da una ricca serie di iniziative. Tra queste, il concorso artistico "L'angolo del mio paese che preferisco", rivolto ai ragazzi di Brescello, promosso dal gruppo archeologico "M.S.Otone", che si concluderà alle 18 con la premiazione. In programma, inoltre, un'esposizione d'arte llutaia a cura di mastro Flaviano Tinelli, un'esposizione d'arte con opere di artisti locali e reggiani e una mostra fotografica a cura di Obiettivo Natura. Saranno allestiti anche laboratori creativi per bambini: al costo di un euro, i bambini potranno partecipare a "Dipingere con il caffè", "Esperimenti a colori" e a un laboratorio manuale. Saranno infine a disposizione una bancarella del libro e stand con pop corn, bibite e gnocco fritto. Per informazioni è possibile contattare il gruppo Bianka di Sorbolo (Parma) (tel. 347-1446614) o inviare una mail a grupprobianka@gmail.com.